

<ul style="list-style-type: none"> • Antonello da Messina • Giovanni Bellini • Vincenzo Foppa e la pittura lombarda • Architettura del Quattrocento: Urbino, Pienza, Milano 	
<p>Il Cinquecento</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. I maestri del “rinascimento maturo” <ul style="list-style-type: none"> • Bramante • Leonardo • Michelangelo • Raffaello • Giorgione e Tiziano 2. La stagione del Manierismo <ul style="list-style-type: none"> • Il Manierismo nell’Italia centrale • Il Manierismo a Venezia • La figura di Palladio 	<p>Fondamentale</p> <p>Trattazione sintetica</p>
<p>Il Seicento</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La reazione al Manierismo: <ul style="list-style-type: none"> • Caravaggio • I Carracci 2. La stagione italiana del Barocco <ul style="list-style-type: none"> • Bernini • Borromini • la pittura barocca 3. Il Seicento in Europa <ul style="list-style-type: none"> • La diffusione del Barocco nei paesi cattolici • La pittura: tendenze, generi, protagonisti 	<p>Fondamentale</p> <p>Fondamentale</p> <p>Trattazione sintetica</p>
<p>Il primo Settecento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il gusto Rococò in Europa • Alcuni protagonisti italiani: Juvarra, Vanvitelli, Tiepolo • Il vedutismo 	<p>Trattazione sintetica</p>

Criteria di formulazione delle proposte di voto quadrimestrale

Al termine di ogni periodo dell'anno scolastico (*trimestre iniziale, pentamestre finale*) verrà proposto al Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, un voto numerico in forma intera o decimale. Il Consiglio di Classe, considerando tutti gli elementi disponibili, deciderà collegialmente il voto finale del periodo.

Nella disciplina oggetto di questo documento il voto proposto al Consiglio di classe verrà formulato con i seguenti criteri:

a) possibilità di formulare una proposta

La proposta di voto potrà essere formulata solo se saranno verificate le seguenti condizioni:

primo trimestre: lo/a studente/ssa dovrà aver ricevuto almeno due valutazioni in prove scritte e/o orali

secondo pentamestre: lo/a studente/ssa dovrà aver ricevuto almeno due valutazioni in prove scritte e/o orali

In mancanza del numero minimo di prove sopra citato la valutazione proposta sarà N.C. (*non classificabile*) in quanto gli elementi disponibili per assegnare una valutazione risulteranno non sufficienti.

b) modalità utilizzate per formulare la proposta

Per la verifica ci si avvarrà di prove sia orali che scritte, diversificate a seconda dei percorsi. Strumento di verifica potrà essere anche il controllo degli esercizi svolti a casa e, in generale, dei quaderni di lavoro. Contribuiscono alla valutazione anche la considerazione della partecipazione, della costanza, dell'attenzione, di eventuali percorsi di recupero o di approfondimento.

Ciò premesso, la proposta di voto per ciascun periodo valutativo verrà formulata, di norma, sulla base della media aritmetica delle valutazioni conseguite dallo/a studente/ssa e pubblicate su web tramite registro elettronico. Si terrà anche conto dell'andamento di tali valutazioni.

In caso di assenza ad una verifica scritta, se il tempo a disposizione lo permetterà, lo studente avrà la possibilità di recuperarla in diversa data, stabilita dal docente, anche tramite una verifica orale o alla lavagna. Qualora permanga la mancanza di una valutazione, la media dei voti verrà arrotondata per difetto.

Corsico, Ottobre 2022

L'insegnante:

.....

N.B. - *Questo testo, pubblicato su web senza firma, è identico a quello firmato depositato in segreteria didattica*